



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS039001: I.I.S.S. "V. BACHELET"

Scuole associate al codice principale:

LERC03901X: I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO

LERC039021: I.P.S.C.T."PAOLO BORSELLINO" CARMIANO

LETD039017: IST.TECN.COMM.LE"V.BACHELET"COPERTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

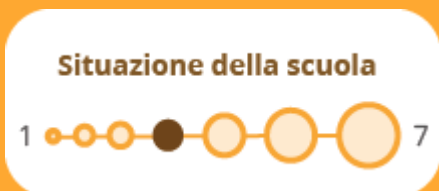
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non del tutto adeguati in relazione alle competenze chiave europee; soprattutto nel Primo Biennio, le competenze sociali e civiche presentano qualche criticità, a causa di una limitata scolarizzazione (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Grazie ad alcune attività progettuali, regolarmente inserite nel PTOF, a partire dal secondo Biennio gli studenti raggiungono un adeguato senso di legalità ed un maggiore atteggiamento di collaborazione. Inoltre, si nota un progressivo miglioramento anche nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento anche se alcuni studenti non raggiungono un' adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta cominciando a utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche. Si rende necessario potenziare le competenze di cittadinanza attiva, privilegiando lo sviluppo negli studenti dell'autonomia di iniziativa e capacità di sapersi orientare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del quinto anno ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti regionali. La percentuale di studenti che dopo il diploma si inserisce nel mondo del lavoro è superiore rispetto ai riferimenti regionali, ma soprattutto con contratti a tempo determinato e di collaborazione nel settore dei servizi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola si utilizzano metodologie didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo per lo più adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi non è del tutto consolidata. Ciò nonostante, il processo si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche attraverso attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate, ma dovrebbero coinvolgere maggiormente le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, coerenti con le esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola non sempre è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la percentuale degli ammessi alla classe successiva. Ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli studenti agli ES. Realizzare percorsi per il recupero, il rinforzo e il potenziamento e per la valorizzazione delle eccellenze. Realizzare percorsi per la preparazione ai test universitari e parauniversitari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base. Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.
- 4. Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti in ingresso e in uscita tramite la costituzione di una banca dati.



PRIORITA'

Realizzare delle prove comuni per classi parallele. Adottare criteri più omogenei per la formazione delle classi.

TRAGUARDO

Equità degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base. Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza).
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave mediante compiti di realtà semplici e/o complessi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sensibilizzare gli studenti a manifestare maggiore interesse nei confronti delle Prove Nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere traguardi complessivamente più in linea con gli esiti delle Prove Nazionali a livello regionale e soprattutto a livello nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base. Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza).
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, anche in verticale, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave mediante compiti di realtà semplici e/o complessi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare e consolidare i processi di acquisizione delle Competenze Chiave Europee.

TRAGUARDO

Riservare particolare attenzione alle competenze digitali, di cittadinanza e di comunicazione. Aumentare il numero di studenti che conseguono le certificazioni linguistiche, digitali, ecc.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base. Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano di Transizione ecologica e culturale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave mediante compiti di realtà semplici e/o complessi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre protocolli di intesa e convenzioni con Agenzie, Enti e Associazioni del territorio per migliorare le azioni educativo-didattiche dell'Istituto.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito territoriale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare i curricula scolastici in prospettiva strategica in relazione al PECUP.

TRAGUARDO

Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso ai percorsi di studio post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'acquisizione delle Competenze di Base. Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano di Transizione ecologica e culturale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave mediante compiti di realtà semplici e/o complessi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la progettazione dei programmi di orientamento e di continuità e promuovere la condivisione delle esperienze con gli studenti e le famiglie.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti in ingresso e in uscita tramite la costituzione di una banca dati.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire in maniera chiara e strategica l'attribuzione dei compiti e degli incarichi al personale scolastico. Migliorare la comunicazione interna in termini di efficacia.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare strumenti e sistemi per monitorare l'orientamento strategico dell'Istituzione scolastica.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre protocolli di intesa e convenzioni con Agenzie, Enti e Associazioni del territorio per migliorare le azioni educativo-didattiche dell'Istituto.



12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la partecipazione ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito territoriale.



PRIORITÀ

Valorizzazione delle eccellenze, con una specifica progettazione, sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Promuovere le eccellenze attraverso specifiche attività formative che sviluppino processi cognitivi e competenze sempre più adeguati al contesto economico, sociale e culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Piano di Transizione ecologica e culturale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare prove pluridisciplinari, anche parallele, in orizzontale, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave mediante compiti di realtà semplici e/o complessi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le modalità di condivisione degli interventi di personalizzazione e individualizzazione da effettuare in risposta ai Bisogni Educativi Speciali all'interno dei singoli consigli di classe.
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti degli studenti in ingresso e in uscita tramite la costituzione di una banca dati.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare strumenti e sistemi per monitorare l'orientamento strategico dell'Istituzione scolastica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre protocolli di intesa e convenzioni con Agenzie, Enti e Associazioni del territorio per migliorare le azioni educativo-didattiche dell'Istituto.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito territoriale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha individuato le priorità alla luce di quanto emerso: - dalla Rendicontazione Sociale; - dagli esiti conseguiti nelle Prove standardizzate e nelle prove parallele; - dagli esiti ottenuti negli Esami di Stato; - dalla scelta dei percorsi lavorativi o universitari post-diploma; - dall'orientamento strategico e organizzativo della scuola.